



Segreteria Regionale Abruzzo

Lanciano, lì 24/10/20

Prot. 33_2020 ABR

Al Direttore Generale del Personale e delle Risorse—c/o DAP
Dott. Massimo Parisi
ROMA

Al Direttore dell'Ufficio per l'Attività Ispettiva e del Controllo-c/o D.A.P.
Dott. ssa Angela Daniela GRECO
ROMA

Al P.R.A.P. Lazio, Abruzzo e Molise
Dott. Carmelo CANTONE
ROMA

e per conoscenza

Al Direttore della C.C. di Lanciano
dott. ssa Maria Lucia AVANTAGGIATO
LANCIANO

Alla Direttrice Ufficio IV Relazioni Sindacali – D.A.P.
Dott.ssa Ida DEL GROSSO
ROMA

Al Segretario Generale UILPA Polizia Penitenziaria
Gennarino DE FAZIO
ROMA

Oggetto: Gravissima situazione del personale presso la Casa Circondariale di Lanciano

Alla scrivente O.S. non è sfuggita l'accelerazione imposta ai lavori per la riapertura della sezione 1^A nel Carcere di Lanciano; riapertura preceduta nel tempo da:

- **sezione Ottaviani** – già sezione verde chiusa in passato per carenza di personale –
- **sezione lavoratori** – chiusa per oltre 20 anni in quanto dispersiva e lontana dai reparti –



Segreteria Regionale Abruzzo

- **sezione ex-infermeria** – praticamente mai utilizzata prima –
- **4 camere detentive (!?!)** prive, a nostro avviso, degli elementari presidi di sicurezza passiva e verosimilmente mai immaginate per l'attuale utilizzo.

Ben vengano tutti i provvedimenti che possano contribuire a deflazionare il sovraffollamento degli istituti e delle sezioni detentive ma, e questo interessa direttamente la UILPA Polizia Penitenziaria, la domanda che ci facciamo e rivolgiamo a quanti in indirizzo è **con quali lavoratori l'Amministrazione Penitenziaria ha intenzione di far funzionare il Carcere di Lanciano?**

Facendo una previsione alquanto ottimistica possiamo affermare --*senza ombra di dubbio*-- che dal 1 dicembre 2020 nella Casa Circondariale di Lanciano avremo **64 posti di servizio da presidiare** –servizio cd “a turno” – e **67 Poliziotti** –agenti e assistenti – **in servizio attivo a disposizione per garantire il mero funzionamento dell'istituto**, senza ulteriori margini di intervento.

Il dato da solo è sufficiente a far capire la gravità della situazione che di qui a 40 giorni si troverà ad affrontare la Casa Circondariale Lancianese, questo senza che sia dato sapere come l'amministrazione intenda garantire i diritti fondamentali dei lavoratori quali riposi settimanali e congedo ordinario.

È di tutta evidenza matematica che solo con l'invio IMMEDIATO ed in pianta stabile di 20 agenti il carico di lavoro potrebbe essere gestito.

Chiediamo quindi a quanti in indirizzo di farsi carico della situazione, con le opportune verifiche, e di disporre affinché vengano GARANTITI i diritti dei lavoratori che, giova ricordarlo, non si limitano ai soli riposi settimanali ed al congedo ordinario.

Certi di un sollecito interessamento porgiamo distinti saluti.

Il Segretario Generale Regionale
UIL-PA Polizia Penitenziaria Abruzzo
Di Giovanni Ruggero